Torino. L'Università boicotta Israele

Torino si sta rendendo teatro di intolleranza verso lo Stato di Israele.

Siamo a narrare qualcosa che mai avremmo pensato di dover documentare.

L'**Università degli Studi di Torino** ha deciso, in modo del tutto inspiegabile, di contrapporsi allo **Stato di Israele** con la decisione del **Senato Accademico** di non collaborare con le **Università israeliane**.

Per questo motivo oggi, alle ore 18:00, presso la sede del **Rettorato dell'Università degli Studi di Torino**, in Via Po numero 17, si terrà un Presidio dal titolo "**La vergogna di UniTo**".

Università di Torino

Sul tema è intervenuta l'**Associazione Radicale "Adelaide Aglietta"** che, per bocca di **Lorenzo Cabulliese**, **Giorgio Maracich** e **Daniele Degiorgis**, ha detto: "*La decisione presa dall'Università di Torino di* ***non partecipare al bando "Maeci" del Ministero degli Affari Esteri per la Cooperazione tra Istituzioni Italiane e Israeliane in materia di ricerca scientifica*** *è estremamente desolante e fa male a tutti*".

Parole nette che segnano una presa di posizione chiara da parte del **mondo radicale torinese**.

Il fatto che la decisione dell'**UniTo** faccia male a Torino e agli studenti è acclarata.

L'Università di Torino, fanno sapere dall'"Aglietta", "*continua a stare* ***chiusa nel suo provincialismo*** *e* ***perde l'opportunità di collaborare con realtà di spessore*** *sui temi come le tecnologie per il suolo, per l'acqua e sull'ottica di precisione, elettronica e tecnologie quantistiche*".

Ciò che, però, fa più male è il fatto che l'Università degli Studi di Torino abbia "***legittimato la violenza di una frangia di studenti che hanno occupato lo spazio dove si stava riunendo il Senato Accademico***".

Che un **luogo della cultura** permetta ad una **minoranza ideologizzata e facinorosa** di prendere il sopravvento sugli spazi comuni e di **monopolizzare le idee e gli ideali** ha del preoccupante.

Per questo motivo, i Coordinatori dell'Associazione Radicale "Adelaide Aglietta" hanno chiosato il loro comunicato così: "***Quel che è avvenuto è desolante e il silenzio della politica e degli accademici è grave***".

E' molto grave perché **nel nostro Paese si sta diffondendo una grave onta di realtà filo-palestinesi** che tutto sono fuorché dialoganti e pacifiche.

All'interno di molte di queste realtà, infatti, si annidano **gruppi di antisemiti** che – con la scusa di tutelare i bambini della **Striscia di Gaza** – diffondono idee pericolose ai danni della **comunità ebraica internazionale**.

Al Presidio "La vergogna di UniTo" prenderanno parte l'**Unione Giovani Ebrei d'Italia**, **Studenti per la libertà**, **Forza Italia Giovani**, **Piemonte Libertà**, **Italia Liberale e Popolare**, **Associazione SetteOttobre**, **Associazione Milanese Pro Israele**, **Torino Bellissima**, **Città Futura Alessandria**, **+Europa Torino**, **Radicali Italiani**, e molti altri.

Che un’**università pubblica** prenda una **posizione tanto discutibile**, in una città con il passato e la storia di Torino, lascia davvero perplessi.

Il 7 ottobre 2023 Israele ha subito un attentato vergognoso per mano dell’**organizzazione terroristica “Hamas”**.

Prendere le distanze dallo Stato di Israele significa – in pratica – **parteggiare per il terrorismo di matrice islamica**.

Questo, un Paese civile e democratico non lo può permettere.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 26/03/2024

Salvato in PDF in data: 05/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/torino-israele/26/03/2024/